

Per l'approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono:

IL PRESIDENTE  
F.to CAPPELLETTO MATTEO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to NAPOLITANO MARIARITA

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000, la regolarità tecnica della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to MARTIN FRANCESCO

Non necessita il parere di cui all'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to PASQUON STEFANIA

Si attesta la conformità della presente deliberazione alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to NAPOLITANO MARIARITA

La presente copia in carta libera, ad uso amministrativo, è conforme all'originale agli atti del Comune.

Li \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO INCARICATO



## COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 40 del 19-12-2019**

**Ore 20:00**

**OGGETTO:**

Approvazione Piano delle Acque.

*Sessione Straordinaria Seduta Pubblica di Prima convocazione.*

CAPPELLETTO MATTEO	Presente
FANTON RITA ELISA	Presente
TEZZOT GIORGIA	Presente
PELLIZZON STEFANO	Presente
MARCHIORI MAURO	Presente
BORTOLUZZO TIZIANO	Presente
ANTONIAZZI RENZA	Assente
SIMONELLA DAVIDE	Presente
TUIS MARFA	Presente
PARPINEL FLAVIO	Presente
TOLLARDO FRANCESCA	Presente
TERRIBILE ELISA	Assente
CANALI GIUSEPPE	Presente
RICATTO LUCA ETTORE	Assente
DE STEFANI GIANLUCA	Presente
CIBIN CRISTINA	Assente
PRATAVIERA SILVIA	Assente

Totale Presenti 12 Totale Assenti 5

Assessori esterni:

Presiede il Sig. CAPPELLETTO MATTEO nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa all'adunanza la Sig.ra NAPOLITANO MARIARITA Segretario Generale del Comune.

Scrutatori:

DE STEFANI GIANLUCA  
SIMONELLA DAVIDE  
TUIS MARFA

**OGGETTO: Approvazione Piano delle Acque.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- il comma 13 dell'art. 15 delle NTA del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con D.G.R.V. n° 3359 del 30/12/2010, stabilisce quanto segue: *“I Comuni, d'intesa con la Provincia e con i Consorzi di Bonifica competenti, nell'ambito del PAT/PATI provvedono alla predisposizione, in forma organica e integrata, di apposite analisi e previsioni, raccolte in un documento denominato “Piano delle Acque”, da redigersi secondo le Linee Guida riportate in appendice delle presenti NTA, allo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:*
  - *integrare le analisi relative all'assetto del suolo con quelle di carattere idraulico e in particolare della rete idrografica minore;*
  - *acquisire, anche con eventuali indagini integrative, il rilievo completo della rete idraulica di prima raccolta delle acque di pioggia a servizio delle aree già urbanizzate;*
  - *individuare, con riferimento al territorio comunale, la rete scolante costituita da fiumi e corsi d'acqua di esclusiva competenza regionale, da corsi d'acqua in gestione ai Consorzi di bonifica, da corsi d'acqua in gestione ad altri soggetti pubblici, da condotte principali della rete comunale per la raccolta acque bianche o miste;*
  - *individuare altresì le fossature private che incidono maggiormente sulla rete idraulica pubblica e che pertanto rivestono un carattere di interesse pubblico;*
  - *determinare l'interazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica;*
  - *individuare le principali criticità idrauliche dovute alla difficoltà di deflusso per carenze della rete minore (condotte per le acque bianche e fossi privati) e le misure da adottare per l'adeguamento della suddetta rete minore fino al recapito nella rete consorziale, da realizzare senza gravare ulteriormente sulla rete di valle. Tali adeguamenti dovranno essere successivamente oggetto di specifici accordi con i proprietari e potranno essere oggetto di formale dichiarazione di pubblica utilità;*
  - *individuare le misure per favorire l'invaso delle acque piuttosto che il loro rapido allontanamento per non trasferire a valle i problemi idraulici;*
  - *individuare i problemi idraulici del sistema di bonifica e le soluzioni nell'ambito del bacino idraulico;*
  - *individuare i criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore, al fine di garantire nel tempo la perfetta efficienza idraulica di ciascun collettore;*
  - *individuare, anche integrando e specificando le richiamate Linee Guida di cui all'appendice, apposite “linee guida comunali” per la progettazione e realizzazione dei nuovi interventi edificatori che possano creare un aggravio della situazione di “rischio idraulico” presente nel territorio (tombinamenti, parcheggi, lottizzazioni ecc...)...”;*

Considerato che:

- il Comune, con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 3/09/2015, valutato che il Consorzio di Bonifica rappresenta in generale l'Ente competente in materia idraulica a scala intercomunale e che pertanto le analisi, le elaborazioni e le eventuali proposte progettuali del Piano delle Acque elaborate dalla Società incaricata dovranno tener conto della visione complessiva che questo mantiene a scala di bacino idrografico, ha ritenuto opportuno fissare

con il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale un percorso di collaborazione finalizzato allo svolgimento delle attività comuni al fine dell'elaborazione del "Piano delle Acque" del territorio comunale;

- il Comune, a seguito di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, con determinazione n. 621 del 31/12/2015, ha affidato l'incarico per la redazione del Piano alla Ditta MATE Soc. Coop.va, con Sede legale in Via San Felice, 21 - 40122 - Bologna (BO);
- in data 25/01/2017 è stato sottoscritto dai rappresentanti del Comune e della Città metropolitana di Venezia apposito "Protocollo operativo per la redazione del Piano delle Acque" che disciplina l'iter di costituzione e di approvazione del Piano delle Acque;
- in data 02/01/2018, prot. n. 4 è stata consegnata, dalla Società MATE Soc. Coop.va, la stesura della prima fase del Piano;
- in data 12/06/2018, prot. n. 10269 è stata consegnata dalla Società la prima stesura completa del Piano;
- in data 9/11/2018, prot. n. 11732/q.8 il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale ha espresso il proprio parere preliminare favorevole con prescrizioni sul Piano presentato, Allegato "A";
- in data 26/02/2019, con prot. n. 3619, è stata acquisita agli atti copia integrale degli elaborati costituenti il Piano delle Acque Comunale, modificati ed integrati secondo quanto richiesto dal Consorzio di Bonifica nel parere sopra riportato;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data 31/07/2019 è stato adottato il Piano Comunale delle Acque;
- in data 6 agosto 2019 il Piano è stato trasmesso alla Città metropolitana di Venezia (prot. n. 13030) e al Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale (prot. n. 13041) in ottemperanza agli accordi sopra menzionati;
- in data 6 agosto 2019 è stato pubblicato all'albo pretorio l'avviso di deposito del Piano sia in forma cartacea che in formato digitale aperto sul sito istituzionale dell'Ente;
- in data 4 ottobre 2019 la Città metropolitana di Venezia, nello spirito di collaborazione di cui all'accordo in data 25/01/2017, ha richiesto alcune integrazioni in particolare relative ai costi degli interventi previsti dal Consorzio di Bonifica nell'ambito del Piano;
- in data 11 novembre 2019 (prot. n. 18358) sono state trasmesse, sia alla Città metropolitana che al Consorzio di Bonifica, le integrazioni richieste dalla Città metropolitana;
- in data 19 novembre 2019 (prot. n. 18787) è pervenuto il parere favorevole definitivo, Allegato "B" da parte del Consorzio di Bonifica con le seguenti prescrizioni, formulate nello spirito di collaborazione di cui all'accordo di cui alla deliberazione della G.C. 136/2015:
  - o *in ottemperanza del disciplinare trasmesso dalla Città Metropolitana (prot. n. 14379 del 14/02/2013 ex Provincia di Venezia) a tutti i Comuni e della convenzione sottoscritta con lo scrivente Consorzio per la predisposizione del Piano delle Acque, per consentire un effettivo utilizzo dei dati acquisiti grazie a questo strumento di analisi e per favorirne una successiva implementazione, i file shape dovranno essere popolati inserendo anche le quote scorrimento e le quote chiusino relative a tutti i nodi di fognatura rilevati e ispezionati (come riportato nelle tavole 9.1 e 9.2);*
  - o *nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano, dovrà essere richiamato l'impegno alla sottoscrizione di un accordo fra il Comune ed il Consorzio di Bonifica per la progettazione congiunta del nuovo sistema di smaltimento "Prabasso" e dei relativi collegamenti urbani, nonché per la fattiva collaborazione finalizzata a reperire il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'opera. L'effettivo dimensionamento dei collegamenti tra il comparto urbano e il nuovo sistema di progetto "Prabasso" dovrà essere rivisto in sede di progettazione, al fine di renderlo compatibile con gli effettivi deflussi immaginabili per le aree impermeabilizzate, che in sede di pre-dimensionamento condotto per la progettazione preliminare dell'impianto erano stati assunti in 70 l/(sxha). In sede di progettazione saranno anche previsti adeguamenti dimensionali dei collegamenti*

*con il sistema urbano, predisposti o di futura predisposizione da parte del Comune di San Stino, per renderli compatibili con la nota prot. n.3713 del 24.07.2001, “il collettore Prabasso deve essere dimensionato per una portata complessiva di circa 4 m3/s. La larghezza al fondo dovrà essere modificata [...]” Parallelamente allo sviluppo della progettazione sarà necessario rivedere i contenuti del Piano adeguandoli alle nuove curve di possibilità pluviometrica, ora in fase di analisi a livello regionale, visto che di fatto alcune tratte risultano sottodimensionate rispetto ad eventi intensi;*

- in data 28 novembre 2019 lo studio incaricato ha provveduto a trasmettere al Comune le integrazioni richieste dal Consorzio di Bonifica relative ai file shape delle quote scorrimento e le quote chiusino relative a tutti i nodi di fognatura rilevati e ispezionati (come riportato nelle tavole 9.1 e 9.2) e che il Comune ha provveduto nella medesima data a trasmettere i file sia al Consorzio di Bonifica che alla Città metropolitana;
- in data 05/12/2019 (prot. n. 19690) la Città metropolitana di Venezia ha riscontrato le ns. note prot. n. 18358/2019 e n. 63778/2019, esprimendo il proprio parere favorevole sul Piano delle Acque, Allegato “C”;
- a seguito della pubblicazione non sono pervenute osservazioni, giusta dichiarazione in data 06/12/2019;

Ritenuto opportuno:

- provvedere all'approvazione del Piano delle Acque affinché possa costituire elemento di riferimento anche per la redazione del Piano degli Interventi in fase di elaborazione, secondo le indicazioni del comma 13 dell' art. 15 delle NTA del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.G.R.V. n° 3359 del 30/12/2010;
- prendere atto ed accogliere le prescrizioni riportate nel parere favorevole del Consorzio di Bonifica;

Visti:

- il Piano delle Acque presentato in data 26/02/2019, con prot. n. 3619 da MATE Soc. Coop.va e integrato come sopra descritto, composto dai seguenti elaborati:
  - o Elab. 1 - Relazione tecnico illustrativa; (26/02/2019);
  - o Elab. 2 - Relazione idraulica generale; (26/02/2019);
  - o Elab. 3 - Documentazione fotografica; (26/02/2019);
  - o Elab. 4 - Rilievi topografici; (26/02/2019);
  - o Elab. 5 - Relazione idraulica di dettaglio; (26/02/2019);
  - o Elab. 6 - Stima dei costi; (Rev. 3 del 22/11/2019);
  - o Tav. 1.1-1.2 – Idrografia e bacini consortili; (26/02/2019);
  - o Tav. 2.1-2.2 – Modello digitale del terreno; (26/02/2019);
  - o Tav. 3.1-3.2 – Carta dell'uso del suolo; (26/02/2019);
  - o Tav. 4.1-4.2 – Carta di sintesi dei vincoli idraulici; (26/02/2019);
  - o Tav. 5.1-5.2 – Idrografia di dettaglio e sottobacini; (26/02/2019);
  - o Tav. 6.1-6.2 – Competenze amministrative; (Rev. 2 del 22/11/2019);
  - o Tav. 7.1-7.2 – Carta delle criticità; (Rev. 3 del 22/11/2019);
  - o Tav. 8.1-8.2 – Carta degli interventi; (Rev. 3 del 22/11/2019);
  - o Tav. 9.1-9.2 – Focus sottobacini urbani – Stato di fatto e rilievi; (Rev. 3 del 22/11/2019);
  - o All. 1- Schede monografiche manufatti di regolazione; (26/02/2019);
  - o All. 2 – Schede interventi (Rev. 1 del 22/11/2019);
  - o documentazione informatica (file shape aggiornati il 22/11/2019);
- la dichiarazione di non necessità di Valutazione di incidenza e la relativa Relazione Tecnica pervenuta al protocollo del Comune il 10/06/2019 al n. 9995;
- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento e dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile,

non avendo la presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria, né sul patrimonio dell'ente;

Visto il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari reso dal Segretario Generale, nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97, comma 2, D.Lgs. 267/2000;

Rilevato che il Piano delle Acque è stato esaminato dalla 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare "Assetto del territorio, ambiente, ecologia, trasporti, protezione civile, edilizia residenziale pubblica, attività produttive" in data 16/12/2019;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare il Piano delle Acque composto dagli elaborati elencati in premessa, presentato in data 26/02/2019, con prot. n. 3619 da MATE Soc. Coop.va e successivamente integrato come sopra descritto;
- 2) di prendere atto delle prescrizioni del Consorzio Bonifica del Veneto Orientale formulate con nota in data 19 novembre 2019 e pertanto di impegnarsi *"alla sottoscrizione di un accordo fra il Comune ed il Consorzio di Bonifica per la progettazione congiunta del nuovo sistema di smaltimento "Prabasso" e dei relativi collegamenti urbani, nonché per la fattiva collaborazione finalizzata a reperire il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'opera. L'effettivo dimensionamento dei collegamenti tra il comparto urbano e il nuovo sistema di progetto "Prabasso" dovrà essere rivisto in sede di progettazione, al fine di renderlo compatibile con gli effettivi deflussi immaginabili per le aree impermeabilizzate, che in sede di pre-dimensionamento condotto per la progettazione preliminare dell'impianto erano stati assunti in 70 l/(sxha). In sede di progettazione saranno anche previsti adeguamenti dimensionali dei collegamenti con il sistema urbano, predisposti o di futura predisposizione da parte del Comune di San Stino, per renderli compatibili con la nota prot. n.3713 del 24.07.2001, "il collettore Prabasso deve essere dimensionato per una portata complessiva di circa 4 m3/s. La larghezza al fondo dovrà essere modificata [...]" Parallelamente allo sviluppo della progettazione sarà necessario rivedere i contenuti del Piano adeguandoli alle nuove curve di possibilità pluviometrica, ora in fase di analisi a livello regionale, visto che di fatto alcune tratte risultano sottodimensionate rispetto ad eventi intensi"*;
- 3) di prendere atto della dichiarazione di non necessità della valutazione di incidenza di cui in premessa;
- 4) il Piano diventa efficace quindici giorni dopo la pubblicazione nell'albo pretorio del comune della presente deliberazione.

Con separata votazione che ha dato il seguente esito: voti favorevoli n. 12, espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. n. 267/2000.